

DOPO IL DIBATTITO PUBBLICO

## Vincenzi: «Mi aspetto che Autostrade modifichi i tracciati»

«Io mi aspetto che, alla fine del "dibattito pubblico", Autostrade modifichi i tracciati per arrivare alla definizione del progetto da realizzare». Lo afferma la sindaco, Marta Vincenzi, commentando l'evoluzione del "dibattito pubblico" in corso sulla gronda. «Che cosa sarebbe successo se non avessimo fatto questo dibattito e si fosse andati avanti con il protocollo d'intesa che era stato firmato nel 2006? - chiede Vincenzi - Sarebbe stata "spazzata" via Ansaldo Energia, sarebbero state demolite non so quante centinaia di case, con conseguenze sociali enormi. Io già l'anno scorso avevo colto la disponibilità di Autostrade a ra-

giunare sul tracciato e a questo punto - afferma - mi aspetto che la società sia pronta a modificare i tracciati che ha presentato per arrivare alla definizione di quello da realizzare». Nella decisione approvata dalla giunta comunale venerdì scorso, c'è già l'impegno

a far sì che Autostrade riduca il più possibile l'impatto della gronda e il numero di abitazioni da demolire. «Io credo che in Italia dobbiamo smetterla di costruire come si è fatto in questi anni, rovinando il territorio - sottolinea Vincenzi - Il motivo per cui

abbiamo deciso di fare il "dibattito pubblico" è proprio questo, e anche per mettere Autostrade di fronte ai problemi. Il ruolo del Comune è quello di farsi garante che il progetto della gronda venga definito tenendo conto dell'impatto minimo sul territorio e sulle persone, non solo di quelle che dovranno lasciare la propria casa ma anche di quelle che resteranno dove sono». E la speranza della Sindaco è anche che dall'esperienza genovese si apra una riflessione a livello nazionale per introdurre anche in Italia una legge nazionale sul dibattito pubblico come quella che esiste in Francia.



Un incontro del dibattito pubblico sulla gronda

[a.c.]

